

AMAG AMBIENTE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2017

Consiglio di Amministrazione del 26/04/18

Assemblea dei Soci del 28/05/18



RIUNIONE DEL 28.05.2018

VERBALE N. 13

Il giorno 28.05.2018 alle ore 11,00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio;
- 3) Compensi 2017/2018 Presidente e Amministratore Delegato;
- 3) Nomina Consiglio di Amministrazione – Determinazione relativi compensi;
- 4) Nomina Collegio Sindacale e determinazione relativi compensi;
- 5) Nomina Società di Revisione - determinazione relativo compenso;
- 6) Nomina Organismo di Vigilanza – Determinazione relativo compenso;
- 7) Nomina RPC e RT;
- 8) Varie ed eventuali

Nell'ora e luogo indicati risultano presenti il socio A.M.A.G. S.p.a. nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani, che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni) e il socio Consorzio di Bacino Alessandrino, nella persona del Presidente Sig.ra Angela Lamborizio, che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni).

Risultano altresì presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione geom. Claudio Timoteo Perissinotto e la Consigliera Ing. Tina Paola Gatti e per il Collegio Sindacale tutti i sindaci effettivi: dr Maurizio Pavignano, Presidente, d.ssa Pier Paola Caselli e dr. Guido Ghidini.

Assiste il direttore del Consorzio di Bacino Dott. Gianluca Galati.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società geom. Claudio Timoteo Perissinotto il quale, constatato che è rappresentato l'intero capitale sociale pari ad € 50.000,00 e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e chiama a fungere da segretario, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, il dr. Marco Pasero, Dirigente Amministrazione Finanza e Controllo Amag Spa.

In premessa il Presidente fa presente che alle ore 10,00 era convocata l'Assemblea Straordinaria dei soci per l'approvazione del nuovo Statuto.

Poiché sono emersi alcuni punti da approfondire, gli azionisti si sono riservati un ulteriore esame delle modifiche statutarie da adottare; pertanto l'Assemblea straordinaria non si è tenuta e sarà riconvocata a breve termine.

Passando alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra brevemente i risultati del bilancio 2017 che chiude con un utile di Euro 1.040.327.

Il risultato è migliore rispetto all'esercizio precedente ed al budget; tale risultato è frutto della oculatezza della gestione, ma anche di una diversa tempistica di avvio della raccolta differenziata il che, diversamente, avrebbe determinato maggiori costi.

Prende la parola il Presidente del collegio sindacale il quale legge le conclusioni della relazione del collegio sindacale chiedendo l'esonero dalla lettura integrale della relazione e informando i presenti anche delle verifiche e delle considerazioni compiute dall'organo di controllo..

Al termine della discussione, il Presidente propone all'assemblea di deliberare l'approvazione del bilancio così come presentato e l'Assemblea dopo ampia discussione, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

Passando al punto 2) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G. propone di rinviare ad una successiva assemblea la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dopo le determinazioni che saranno assunte dall'Assemblea della Capogruppo; prende la parola la rappresentante del Consorzio di Bacino per aderire alla proposta del socio A.M.A.G. riguardo alla destinazione dell'utile.

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera di rinviare ad una successiva assemblea la decisione in ordine alla destinazione dell'utile dopo le determinazioni che saranno assunte dall'Assemblea della Capogruppo

Si passa al punto 3) all'ordine del giorno.

Interviene il rappresentante del socio A.M.A.G. per far presente che risultano aperti alcuni temi riguardo alla remunerazione del Presidente dimissionario.

Più precisamente in primo luogo era stato stabilito il riconoscimento del compenso fisso sino al 30 aprile 2018 essendosi ipotizzata la cessazione prima di detta data; poiché i tempi sono stati diversi, il Dott. De Capitani propone all'Assemblea di deliberare che il compenso fisso venga riconosciuto al Presidente fino alla data in cui rimarrà in carica.

Inoltre, con riguardo al premio di risultato 2017 spettante al Presidente, il rappresentante del socio A.M.A.G. ritiene che possa dirsi conseguita la prima tranche di premio essendo stato raggiunto l'EBIT di budget, lordo accantonamenti, così come deliberato.

Al contrario il Dott. De Capitani chiede di rinviare la decisione riguardo alla seconda quota di indennità di risultato ad una valutazione preventiva da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, anche attraverso l'esame di specifica relazione che viene richiesta al Presidente.

La rappresentante del Consorzio di Bacino esprime parere favorevole alla proposta complessiva formulata dal socio A.M.A.G..

Ciò premesso l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

- di corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso fisso, analogo a quello precedente, dal 1° maggio 2018 sino alla data effettiva di cessazione dalla carica;
- di corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione la prima quota dell'indennità di risultato prevista per l'esercizio 2017;
- di rinviare ad una successiva assemblea la decisione in ordine alla corresponsione della seconda quota di indennità di risultato per l'esercizio 2017.

Il Presidente precisa che al punto 3) all'ordine del giorno è anche inclusa la trattazione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Dott. De Capitani il quale propone, poiché non è stato approvato il nuovo Statuto, di rinviare la nomina del nuovo organo amministrativo ad una prossima assemblea.



Fa inoltre presente che non è ancora terminata la procedura di selezione volta all'individuazione dei componenti il nuovo Collegio Sindacale e pertanto propone il rinvio di detta nomina e, di conseguenza, anche della nomina della Società di revisione. La rappresentante del Consorzio si dichiara assolutamente d'accordo con la proposta del rappresentante di A.M.A.G. S.p.A..

Pertanto l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di rinviare ad una prossima assemblea la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Venendo al p. 6) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G. formula la proposta che, per una maggior efficienza ed efficacia, l'Organismo di Vigilanza sia unico per tutte le società del Gruppo A.M.A.G. e quindi anche per AMAG AMBIENTE; anche il compenso dovrà essere in linea con quello che la Capogruppo stabilisce. Propone quindi che tale indicazione venga fornita al nuovo Amministratore Unico.

L'Assemblea dei soci, all'unanimità, approva la proposta del socio A.M.A.G. così come formulata.

Infine, passando al p. 7), il rappresentante del socio A.M.A.G. propone che analogamente anche il RPC-RT sia quello della capogruppo, con individuazione in AMAG AMBIENTE di un referente, come previsto dalla normativa ANAC.

Tale indicazione dovrà analogamente essere comunicata al nuovo Amministratore Unico.

L'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta del socio A.M.A.G. così come formulata.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 11,58.

Il Segretario

Il Presidente

AMAG AMBIENTE S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 1.040.327 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 879.575

Andamento del settore

La Società, costituita in data 19/11/2014, opera dal 20 dicembre del medesimo anno nel settore rifiuti ed ambientale in genere a seguito dell'acquisto dal fallimento della società AMIU.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Anche l'esercizio 2016 chiude con un risultato positivo frutto di una gestione estremamente accorta, volta al miglioramento dei livelli di servizio.

Tra gli obiettivi prefissi dai contratti di servizio in essere vi sono quelli che prevedono che la società raccolga in modo differenziato una quota crescente di rifiuti arrivando al 70% nel 2020.

Già dal 2016 sono state poste le basi per la realizzazione del piano; il risultato di esercizio è migliore rispetto al budget anche per effetto delle tempistiche di avvio della raccolta differenziata.

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 95% dei ricavi netti della società, che risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori ricavi da raccolta differenziata e per i corrispettivi da aumentati servizi svolti a favore della capogruppo A.M.A.G. e dei privati.

Anche gli altri ricavi mostrano un aumento derivante sia da maggiori rimborsi dalla controllante a fronte dei distacchi di personale operati, sia per maggiori sopravvenienze attive in gran parte costituite dal rilascio del Fondo oneri futuri a suo tempo costituito per fronteggiare eventuali maggiori oneri per trasferimento automezzi dal fallimento, da congruagli positivi sui contratti di servizio e dal riconoscimento da parte del Comune di Alessandria di corrispettivi per il servizio neve relativamente al periodo novembre/dicembre 2016.

I costi di acquisto di materie prime, materiali, ecc. sono in leggero contenimento, mentre sono aumentati i costi per servizi a causa essenzialmente del contratto di servizio con la Capogruppo A.M.A.G. a seguito della nuova strutturazione del Gruppo e della conseguente trasformazione della Capogruppo A.M.A.G. in holding finanziaria e di servizi.

Il costo del personale aumenta per effetto dell'aumento di personale derivante essenzialmente dall'inserimento di personale proveniente da AMAG Mobilità e degli effetti contrattuali.

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA significativamente positivo di 2.791.330 Euro superiore rispetto a quello del 2016.

L'EBIT positivo di Euro 2.045.028 è in leggero aumento rispetto a quello del 2016 pur assorbendo maggiori ammortamenti ed accantonamenti incluso, per la prima volta, un prudentiale accantonamento in fondo svalutazione crediti.

	2017	2016	SCOSTAME NTO	SCOST. %
Ricavi netti	15.472.506	14.793.651	678.855	4,59
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00
Valore della produzione	15.472.506	14.793.651	678.855	4,59
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.014.503	-1.062.686	48.183	-4,53
Servizi	-2.438.045	-2.374.325	-63.720	2,68
Godimento di beni di terzi	-285.281	-273.299	-11.982	4,38
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.208	5.406	23.802	440,29
Valore aggiunto	11.763.885	11.088.747	675.138	6,09
Spese per il personale	-8.669.584	-8.211.576	-458.008	5,58

Margine operativo lordo	3.094.301	2.877.171	217.130	7,55
Oneri diversi di gestione	-302.971	-363.599	60.628	-16,67
Ebitda	2.791.330	2.513.572	277.758	11,05
Ammortamenti e svalutazioni	-696.302	-522.521	-173.781	33,26
Accantonamenti per rischi	-50.000	-30.000	-20.000	66,67
Altri accantonamenti		-43.709	43.709	-100,00
Reddito operativo	2.045.028	1.917.342	127.686	6,66
Proventi da partecipazioni (+)		0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	133	106	27	25,47
Oneri finanziari (-)	-463.962	-510.566	46.604	-9,13
Risultato della gestione corrente	1.581.199	1.406.882	174.317	12,39
Rettifiche di valore attività finanziarie		0	0	0,00
Utile prima delle imposte	1.581.199	1.406.882	174.317	12,39
Imposte sul reddito dell'esercizio	-540.871	-527.305	-13.566	2,57
Utile (Perdita) d'esercizio	1.040.328	879.577	160.751	18,28

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2017	2016
I) Immobilizzazioni immateriali	10.756	45.781
II) Immobilizzazioni materiali	4.152.729	3.862.271
III) Immobilizzazioni finanziarie	77	77
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	4.163.562	3.908.129
I) Scorte di magazzino	186.385	157.177
II) Liquidità differite	5.750.495	5.401.155
III) Liquidità immediate	1.802.145	1.723.731
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	7.739.025	7.282.063
CAPITALE INVESTITO (A+B)	11.902.587	11.190.192
FONTI		
A) Patrimonio netto	2.914.600	1.874.272
B) Passività consolidate	3.736.940	3.876.142
C) Passività correnti	5.251.047	5.439.778
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	11.902.587	11.190.192

La struttura finanziaria migliora ulteriormente grazie al rafforzamento patrimoniale conseguente all'accantonamento degli utili 2016 ed all'apporto in conto finanziamento soci da parte della Capogruppo, con margini positivi di tesoreria.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 1.736.630 in aumento rispetto al dato 2016 di Euro 1.402.098 per quanto più sopra evidenziato.

La liquidità si è attestata a Euro 1.802.144, avendo proceduto la società a saldare regolarmente i propri debiti; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è negativa per Euro 1.001.101 includendo il debito per finanziamento soci. (era negativa per Euro 1.092.371 nel 2016).

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è risultato negativo per Euro 463.829 mentre nel 2016 era negativo per Euro 510.460.

Investimenti

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 966.766; nel 2016 gli investimenti erano ascesi a Euro 724.306.

Gli investimenti effettuati rappresentano la tranche finale di quelli previsti dal Piano investimenti elaborato stante la necessità di fronteggiare l'obsolescenza del parco automezzi acquistato dal fallimento.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI REDDITIVITA'	2017	2016
R.O.I	17,18	17,13
R.O.S.	14,00	13,50
Tasso di rotazione del capitale investito	1,23	1,27
R.O.E.	35,69	46,93
R.O.A.	17,18	17,14
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		
Indice di solidità patrimoniale	58,29	37,49
Indice di indipendenza finanziaria	0,24	0,17
Patrimonio netto "tangibile"	2.903.843	1.828.491
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di liquidità	1,44	1,31
Grado di liquidità del capitale investito	0,63	0,64
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	2,27	2,06
Indice di autocopertura del capitale fisso	0,70	0,48
Indice di disponibilità	1,47	1,34
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,60	1,47

Tutti gli indicatori si mantengono su livelli decisamente positivi, a sostegno di quanto in precedenza commentato.

Ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Stante la particolare natura dell'attività svolta la società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva come che i dipendenti in servizio al 31/12/2017 erano 176 contro i 172 del 31/12/2016. La forza media è stata di 176 unità mentre nel 2016 era stata di 176,33 unità.

Nel corso del 2017 si sono verificate n. 8 cessazioni cui si sono contrapposte 12 assunzioni per mobilità infragruppo.

Nel corso del 2016 ci sono stati 18 infortuni rispetto ai 14 che si erano registrati nel 2016.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale con l'esecuzione di un piano di corsi programmato sino al 2018. Inoltre si sono verificati distacchi di personale verso la capogruppo (n. 10 unità) e verso AMAG RETI IDRICHE (n. 2 unità)

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2017	2016
Fatturato per dipendente (Euro)	82.995	80.559
Costo per dipendente (Euro)	48.112	46.569
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	65.418	62.886

Ore lavorate ordinarie	1.455,19	1.375,32
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,87	0,88
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,01	0,01
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,12	0,11
Ore lavorative (compreso ferie)		

Gli indicatori sono calcolati solo sui dipendenti effettivi senza ricomprendere i lavoratori interinali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti; riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, si è ritenuto di stanziare un primo, modesto, fondo svalutazione crediti fondato su alcune valutazioni operate riguardo ad alcuni clienti..

Rischio di liquidità

La società ha adottato politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità. I finanziamenti in essere hanno concorso alla copertura degli investimenti realizzati.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primario istituto di credito non sono soggetti a particolari rischi; non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha avviato le procedure per il riaccreditamento ai fini del conseguimento delle certificazioni di qualità.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/17 detiene il 80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG AMBIENTE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che Vi sono soggette:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG IDRICO	170.142	47.180	47.630	186.869
ALEGAS	0	179.152	84.215	0
AMAG RETIGAS	0	0	0	21
AMAG	1.109.684	3.732.113	1.100.932	525.786

Dalla Società controllante, che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate (di holding).

Dalla società AMAG RETI IDRICHE la società ha acquistato acqua potabile ed ha conferito liquami presso il depuratore Orti.

Alla società AMAG RETI IDRICHE sono state inoltre vendute prestazioni diverse in materia ambientale quali spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc..

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo e che hanno interessato 12 dipendenti, mentre un dipendente è stato distaccato dalla capogruppo presso la società per poi essere definitivamente trasferito presso la stessa.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da A.M.A.G. S.p.A., sono stati acquistati metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03 n. 196)

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza ed ha provveduto al suo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della società è quello di porre in essere le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio; tali obiettivi prevedono che la quota di rifiuti raccolti in modo differenziato raggiunga il 70% nel 2020. Di ciò terrà conto il nuovo Piano industriale del Gruppo che recepirà anche le Linee guida tracciate dal Comune di Alessandria.

Alla Società è stato inoltre affidato il servizio di trattamento anti ghiaccio e lo sgombero della neve.

Sulla base di quanto indicato, si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la Società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni; pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di viale Teresa Michel n.44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

Il Presidente
Geom. Claudio Timoteo Perissinotto



AMAG AMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.701	22.505
Totale immobilizzazioni immateriali	2.701	22.505
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.754.001	1.779.685
2) Impianti e macchinario	2.131.852	1.916.580
3) Attrezzature industriali e commerciali	266.876	166.006
Totale immobilizzazioni materiali	4.152.729	3.862.271
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	77	77
Totale partecipazioni (1)	77	77
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	77	77
Totale immobilizzazioni (B)	4.155.507	3.884.853
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	186.385	157.177
Totale rimanenze	186.385	157.177
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.842.989	2.777.368
Totale crediti verso clienti	2.842.989	2.777.368
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.555	969.226
Totale crediti verso imprese collegate	1.422.555	969.226
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.109.684	1.465.046
Totale crediti verso controllanti	1.109.684	1.465.046
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	170.142	120
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	170.142	120
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.690	24.241
Totale crediti tributari	31.690	24.241
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.730	80.886
Totale crediti verso altri	79.730	80.886
Totale crediti	5.656.790	5.316.887
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.799.562	1.719.611
3) Danaro e valori in cassa	2.582	4.120
Totale disponibilità liquide	1.802.144	1.723.731
Totale attivo circolante (C)	7.645.319	7.197.795
D) RATEI E RISCONTI	101.762	107.544
TOTALE ATTIVO	11.902.588	11.190.192

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.235	47.235
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.777.038	897.463
Varie altre riserve	1	-1
Totale altre riserve	1.777.039	897.462
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.040.327	879.575
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.914.601	1.874.272
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	271.795	203.800
Totale fondi per rischi e oneri (B)	271.795	203.800
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.631.237	1.758.468
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	697.542	697.542
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.105.703	2.117.674
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	2.803.245	2.815.216
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	886
Totale debiti verso banche (4)	0	886
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.321.679	1.494.844
Totale debiti verso fornitori (7)	1.321.679	1.494.844
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	121.225	81.508
Totale debiti verso imprese collegate (10)	121.225	81.508
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	928.868	1.167.586

Totale debiti verso controllanti (11)	928.868	1.167.586
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.333	38.085
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	226.333	38.085
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.754	320.345
Totale debiti tributari (12)	232.754	320.345
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	518.274	517.498
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	518.274	517.498
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	656.490	630.499
Totale altri debiti (14)	656.490	630.499
Totale debiti (D)	6.808.868	7.066.467
E) RATEI E RISCONTI	276.087	287.185
TOTALE PASSIVO	11.902.588	11.190.192

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.607.069	14.204.915
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	865.437	588.735
Totale altri ricavi e proventi	865.437	588.735
Totale valore della produzione	15.472.506	14.793.650
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.014.503	1.062.686
7) Per servizi	2.438.046	2.374.326
8) Per godimento di beni di terzi	285.281	273.299
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.053.934	5.692.637
b) Oneri sociali	2.175.122	2.054.791
c) Trattamento di fine rapporto	431.305	409.930
e) Altri costi	9.223	54.218
Totale costi per il personale	8.669.584	8.211.576
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.847	21.843
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	658.455	500.678
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	15.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	696.302	522.521
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.208	-5.406
12) Accantonamenti per rischi	50.000	30.000
13) Altri accantonamenti	0	43.709

14) Oneri diversi di gestione	302.971	363.600
Totale costi della produzione	13.427.479	12.876.311
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.045.027	1.917.339
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	133	106
Totale proventi diversi dai precedenti	133	106
Totale altri proventi finanziari	133	106
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	463.962	510.566
Totale interessi e altri oneri finanziari	463.962	510.566
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-463.829	-510.460
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.581.198	1.406.879
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	540.871	527.304
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	540.871	527.304
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.040.327	879.575

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.040.327	879.575
Imposte sul reddito	540.871	527.304
Interessi passivi/(attivi)	463.829	510.460
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.045.027	1.917.339
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	50.000	73.709
Ammortamenti delle immobilizzazioni	681.302	522.521
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	15.000	0

<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	746.302	596.230
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.791.329	2.513.569
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(29.208)	(5.406)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(80.621)	(494.162)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(173.165)	499.948
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	5.782	18.408
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(11.098)	(10.452)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(886.730)	(1.504.745)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.175.040)	(1.496.409)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.616.289	1.017.160
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(463.829)	(510.460)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(109.236)	(244.539)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(573.065)	(754.999)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.043.224	262.161
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(948.913)	(715.007)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(3.043)	(1)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(951.956)	(715.008)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(886)	232
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(11.971)	(197.542)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0

(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.855)	(197.310)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	78.413	(650.157)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.719.611	2.369.575
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.120	4.313
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.723.731	2.373.888
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.799.562	1.719.611
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.582	4.120
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.802.144	1.723.731
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. S.p.A., a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.M.A.G. S.p.a..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al conto economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%

Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 155 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2017 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.701 (€ 22.505 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	258.857	66.190	325.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	43.685	302.542
Valore di bilancio	0	22.505	22.505
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	3.043	3.043
Ammortamento dell'esercizio	0	22.847	22.847
Totale variazioni	0	-19.804	-19.804
Valore di fine esercizio			
Costo	258.857	69.234	328.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	66.533	325.390
Valore di bilancio	0	2.701	2.701

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nel prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono prevalentemente in spese notarili e d'atto.

I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.152.729 (€ 3.862.271 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.831.785	2.707.570	214.967	4.754.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.100	790.990	48.961	892.051
Valore di bilancio	1.779.685	1.916.580	166.006	3.862.271
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	822.406	141.315	963.721
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	14.809	0	14.809
Ammortamento dell'esercizio	25.685	592.325	40.445	658.455
Altre variazioni	1	0	0	1
Totale variazioni	-25.684	215.272	100.870	290.458
Valore di fine esercizio				
Costo	1.831.785	3.508.438	356.282	5.696.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.784	1.376.586	89.406	1.543.776
Valore di bilancio	1.754.001	2.131.852	266.876	4.152.729

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società non ha ricevuto contributi.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, in particolare n. 8 contratti di locazione finanziaria relativi ad automezzi della durata di 36 mesi:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	242.751
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	97.100
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	103.131
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.634

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 77 (€ 77 nel precedente esercizio).

La società ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di euro 77,47.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	77	77
Valore di bilancio	77	77

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 186.385 (€ 157.177 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 2.809.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	157.177	29.208	186.385
Totale rimanenze	157.177	29.208	186.385

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.656.790 (€ 5.316.887 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a fatturazioni attive derivanti dal contratto di servizio in essere con il Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Sono inoltre iscritti crediti verso Banca Sistema e Mediocredito cui sono stati ceduti pro soluto e pro-solvendo i crediti verso il Comune di Alessandria.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi. Il fondo svalutazione crediti è così composto:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	15.000
Saldo a fine esercizio	15.000

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.857.989	0	2.857.989	15.000	2.842.989
Verso imprese collegate	1.422.555	0	1.422.555	0	1.422.555
Verso controllanti	1.109.684	0	1.109.684	0	1.109.684
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	170.142	0	170.142	0	170.142
Crediti tributari	31.690	0	31.690		31.690
Verso altri	79.730	0	79.730	0	79.730
Totale	5.671.790	0	5.671.790	15.000	5.656.790

Non esistono crediti verso società controllate.

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario; gli importi più rilevanti si riferiscono al Credito IRAP per Euro 6.021 ed al credito IRES per Euro 20.291.

Nei crediti verso altri rileva la voce Crediti diversi, che ammonta ad Euro 48.705,00, comprensiva di uno svincolo cauzioni di Euro 26.600 introitato nel 2018.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.777.368	65.621	2.842.989	2.842.989	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	969.226	453.329	1.422.555	1.422.555	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.465.046	-355.362	1.109.684	1.109.684	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	120	170.022	170.142	170.142	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.241	7.449	31.690	31.690	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.886	-1.156	79.730	79.730	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.316.887	339.903	5.656.790	5.656.790	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.802.144 (€ 1.723.731 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

Depositi bancari e postali	1.719.611	79.951	1.799.562
Denaro e altri valori in cassa	4.120	-1.538	2.582
Totale disponibilità liquide	1.723.731	78.413	1.802.144

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 101.762 (€ 107.544 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Non vi sono risconti attivi pluriennali di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.771	-2.771	0
Risconti attivi	104.773	-3.011	101.762
Totale ratei e risconti attivi	107.544	-5.782	101.762

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	72.714
Telefonia	714
Tassa circolazione	1.934
Fidejussioni	8.056
Contratti annuali	646
Leasing	15.559
Buoni pasto	2.139
Totale	101.762

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.914.601 (€ 1.874.272 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0
Riserva legale	47.235	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	897.463	0	879.575
Varie altre riserve	-1	0	0
Totale altre riserve	897.462	0	879.575
Utile (perdita) dell'esercizio	879.575	-879.575	0
Totale Patrimonio netto	1.874.272	-879.575	879.575

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		50.000
Riserva legale	0		47.235
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0		1.777.038
Varie altre riserve	2		1
Totale altre riserve	2		1.777.039
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.040.327	1.040.327
Totale Patrimonio netto	2	1.040.327	2.914.601

I Soci sono AMAG S.p.A. con l'80% della partecipazione azionaria e il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	50	50
Ordinarie - valore nominale	1.000,00	1.000,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235	B		0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	1.777.038	A,B,C	1.777.038	0	0
Varie altre riserve	1		0	0	0
Totale altre riserve	1.777.039		1.777.038	0	0
Totale	1.874.274		1.777.038	0	0
Residua quota distribuibile			1.777.038		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Il Fondo di riserva (legale) è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile relativo all'esercizio 2016 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari a Euro 20.807 Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 271.795 (€ 203.800 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	203.800	203.800
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	43.709	43.709
Altre variazioni	0	0	0	111.704	111.704
Totale variazioni	0	0	0	67.995	67.995
Valore di fine esercizio	0	0	0	271.795	271.795

Si evidenziano accantonamenti nell'esercizio pari a Euro 241.795 e utilizzo fondi pari a Euro 173.800. Gli altri fondi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici:

E' stato prudenzialmente accantonato un importo di Euro 191.795 per commissioni di factoring Banca

Sistema; il fondo è stato utilizzato per euro 31.500 per congruagli sui contratti di servizio 2015. Permane lo stanziamento di Euro 30.000 per rischio di possibili minusvalenze su contenitori di piccola cubatura.

Fondo vertenze in corso:

Il Fondo è stato interamente utilizzato per Euro 50.000 a fronte delle spese legali sostenute relativamente a vertenze in materia di lavoro; contestualmente si è proceduto a stanziare Euro 50.000 a fronte di possibili oneri e spese legali per vertenze in atto.

Fondo oneri futuri:

E' stato utilizzato per euro 43.709 per copertura oneri servizio neve e per 48.591 ed è stato rilasciato a sopravvenienze attive per la parte che era stata accantonata per eventuali maggiori oneri derivanti dalle pratiche di vulture automezzi dal fallimento.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.631.237 (€ 1.758.468 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.758.468
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.185
Utilizzo nell'esercizio	155.416
Totale variazioni	-127.231
Valore di fine esercizio	1.631.237

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.808.868 (€ 7.066.467 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.815.216	-11.971	2.803.245
Debiti verso banche	886	-886	0
Debiti verso fornitori	1.494.844	-173.165	1.321.679
Debiti verso imprese collegate	81.508	39.717	121.225
Debiti verso controllanti	1.167.586	-238.718	928.868
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	38.085	188.248	226.333
Debiti tributari	320.345	-87.591	232.754
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.498	776	518.274
Altri debiti	630.499	25.991	656.490
Totale	7.066.467	-257.599	6.808.868

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.815.216	-11.971	2.803.245	697.542	2.105.703	0
Debiti verso banche	886	-886	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.494.844	-173.165	1.321.679	1.321.679	0	0
Debiti verso imprese collegate	81.508	39.717	121.225	121.225	0	0
Debiti verso controllanti	1.167.586	-238.718	928.868	928.868	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	38.085	188.248	226.333	226.333	0	0
Debiti tributari	320.345	-87.591	232.754	232.754	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	517.498	776	518.274	518.274	0	0
Altri debiti	630.499	25.991	656.490	656.490	0	0
Totale debiti	7.066.467	-257.599	6.808.868	4.703.165	2.105.703	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

E' il debito verso la Capogruppo per apporti operati in conformità al contratto di servizio.

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche, è costituita da modesti interessi e spese.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate si riferiscono alle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i Comuni consorziati nei confronti del Socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute per servizi resi e distacchi di personale.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' stato esplicitato, in ossequio ai nuovi Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante A.M.A.G. e di conseguenza sono stati appostati i debiti verso Alegas S.r.l. e Amag Reti Idriche Spa.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

In particolare figura il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (Euro 222.455).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 353.005.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti e arretrati per anzianità, inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2017.

Inoltre sono iscritti debiti verso componenti del Consiglio di Amministrazione (Euro 67.644).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 276.087 (€ 287.185 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	287.185	-11.098	276.087
Totale ratei e risconti passivi	287.185	-11.098	276.087

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei di personale diversi	680

14.ma mensilità 2017	235.823
Interessi su rata mutuo Unicredit	39.581
Interessi vs Erario	3
Total e	276.087

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è iscritto nel conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 15.472.506 (€ 14.793.650 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	14.607.069	14.204.915
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	865.437	588.735
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	15.472.506	14.793.650

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre società del Gruppo. Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata. In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio raccolta Comune Alessandria	10.432.228
Servizio raccolta Comuni Consorzio Bacino AL	2.308.703
Servizi vari al Comune di Alessandria	825.527
Servizi vari ai Comuni del Consorzio di Bacino smaltimento rifiuti AL	153.483
Vendita materiali da raccolta differenziata	495.422
Servizi a privati	289.712
Servizi a Comuni	0

Servizi Amag Reti Idriche	101.913
Servizi Amag Reti Gas	21
Servizi Amag Mobilità	60
Total e	14.607.069

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Provincia di Alessandria e con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 865.437 (€ 588.735 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	1.389	-1.174	215
Personale distaccato presso altre imprese	454.551	145.185	599.736
Rimborsi assicurativi	16.311	-8.081	8.230
Plusvalenze di natura non finanziaria	7.100	-7.100	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	6.532	175.533	182.065
Altri ricavi e proventi	102.852	-27.661	75.191
Totale altri	588.735	276.702	865.437
Totale altri ricavi e proventi	588.735	276.702	865.437

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse le sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a euro 179.667, principalmente composto da competenze anno 2016 servizio neve e prevenzione ghiaccio Comune di Alessandria, da conguagli su contratti di servizio e rilascio di fondi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 13.427.479 (€ 12.876.311).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	1.014.503	1.062.686
Servizi	2.438.046	2.374.326
Godimento di beni di terzi	285.281	273.299
Salari e stipendi	6.053.934	5.692.637
Oneri sociali	2.175.122	2.054.791
Trattamento di fine rapporto	431.305	409.930

Altri costi del personale	9.223	54.218
Amm. immobilizz. immateriali	22.847	21.843
Amm. immobilizz. materiali	658.455	500.678
Svalutazioni cred. attivo circ	15.000	0
Variazioni rimanenze materie prime	-29.208	-5.406
Accantonamento per rischi	50.000	30.000
Altri accantonamenti	0	43.709
Oneri diversi di gestione	302.971	363.600
Totale	13.427.479	12.876.311

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfestazione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.438.046 (€ 2.374.326 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	14.872	-14.720	152
Lavorazioni esterne	21.705	68.866	90.571
Energia elettrica	48.814	-3.671	45.143
Gas	43.702	-469	43.233
Acqua	6.731	1.590	8.321
Spese di manutenzione e riparazione	473.619	-3.054	470.565
Servizi e consulenze tecniche	43.106	725	43.831
Compensi agli amministratori	142.546	-23.228	119.318
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	282.070	-264.331	17.739
Pubblicità	6.883	2.467	9.350
Spese e consulenze legali	21.825	2.414	24.239
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	659.487	-654.818	4.669
Spese telefoniche	13.604	4.132	17.736
Assicurazioni	327.980	-126	327.854
Spese di viaggio e trasferta	3.149	-953	2.196
Personale distaccato presso l'impresa	43.447	-1.800	41.647
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	8.389	14.729	23.118
Altri	183.277	935.967	1.119.244

Totale	2.374.326	63.720	2.438.046
---------------	-----------	--------	-----------

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 470.565) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per Euro 884.861.

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni (Euro 327.854).

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 22.795 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 5,29.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 285.281 (€ 273.299 nel precedente esercizio).

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà ed i canoni di leasing relativi a n° 8 autocarri in forza di contratti decorrenti dal 1° settembre 2015.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	95.112	14.066	109.178
Canoni di leasing beni mobili	178.187	-2.084	176.103
Totale	273.299	11.982	285.281

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO. Inoltre è esposto il costo del personale somministrato con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

La spesa complessiva è pari ad Euro 8.669.584.

Nel corso dell'esercizio la crescita netta del personale è stata di n. 4 unità.

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti per Euro 15.000.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione positiva delle rimanenze finali per effetto degli acquisti operati.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 302.971 (€ 363.600 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	46.341	-393	45.948
Sopravvenienze e insussistenze passive	190.581	-46.025	144.556
Minusvalenze di natura non finanziaria	9.299	-693	8.606
Altri oneri di gestione	117.379	-13.518	103.861
Totale	363.600	-60.629	302.971

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la TARSU e l'IMU.

Tra le spese generali rilevano le quote associative (Euro 36.588).

Le spese di rappresentanza, sono di Euro 915.

A norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 123.328); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare gli importi per arretrati di personale e di quote associative.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cassonetti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel conto economico per complessivi € -463.829 (€ -510.460 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	133
1) da imprese controllate	0
4) da altri	133
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0

d) altri	463.962
Totale	-463.829

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per importo di € 133.

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.799
Altri	453.163
Totale	463.962

Sono computati gli interessi da corrispondere alla Capogruppo in ordine al finanziamento soci oneroso previsto dal contratto di servizio.

Rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro solvendo relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Mediocredito Italiano.

Inoltre, sono affluiti interessi e commissioni relativi al contratto di cessione pro-soluto dei crediti comunali in essere sino al marzo 2017 e proseguito relativamente agli anticipi in essere a quella data.

In attesa di chiarire la posizione complessiva verso la Banca una parte degli importi sono stati stanziati a Fondo rischi e non a debito, peraltro in osservanza dei nuovi OIC.

Sono esposte spese bancarie diverse di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 p. 8 codice civile).

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	1.581.198	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	0	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.045.027
Totale costi non rilevanti		9.101.655
Totale		11.146.682
Totale ricavi non rilevanti		239.622
Deduzioni		8.467.392
Totale		2.439.668
Onere fiscale teorico (aliquota base)	379.488	102.466
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee	0	0

deducibili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	495.942	0
Imponibile fiscale	1.798.615	2.439.668
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	431.668	102.466

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

	al 31/12/16	aumenti	diminuzioni	al 31/12/2017
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	2	0	0	2
Impiegati	23	1	0	24
Operai	147	11	8	150
Totali	172	12	8	176

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

La crescita del personale è dovuta alla prevalenza delle assunzioni per mobilità infragruppo.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	24
Operai	150
Totale Dipendenti	176

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	118.837	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Deloitte & Touche S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.300

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tra gli impegni sono indicati:

- fideiussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda;
- fideiussioni da imprese appaltatrici Euro 142.963 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);
- fideiussioni da imprese clienti Euro 94983 (contratto servizio raccolta abiti usati);
- fideiussioni da terzi Euro 24.238 (aggiudicazioni gare assicurazioni)
- garanzie prestate a favore di terzi Euro 1.409.439 (polizze ambientali, polizze a garanzia contratti di leasing, polizza a garanzia credito iva e polizza a garanzia Contratto Comune di Alessandria servizio neve).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

La società è impegnata sul fronte della realizzazione degli obiettivi posti in sede di contratti di servizio riferiti alla raccolta differenziata. Pertanto la società sta partecipando alla stesura del nuovo Piano industriale di Gruppo che recepirà le Linee guida tracciate dal Comune di Alessandria. A breve l'Assemblea straordinaria dei soci adotterà il nuovo statuto in ossequio alle correzioni introdotte al T.U. Partecipate. E' attesa anche la nomina del nuovo Organo amministrativo in sostituzione del Consiglio di Amministrazione dimissionario.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMAG S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2016 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	09/06/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	98.116.952
C) Attivo circolante	43.781.389
D) Ratei e risconti attivi	71.176
Totale attivo	144.437.898
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205

Riserve	6.499.090
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775
Totale patrimonio netto	96.063.070
B) Fondi per rischi e oneri	2.156.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.275.576
D) Debiti	44.552.613
E) Ratei e risconti passivi	390.124
Totale passivo	144.437.898

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	09/06/2017
A) Valore della produzione	32.835.961
B) Costi della produzione	30.251.391
C) Proventi e oneri finanziari	-164.991
Imposte sul reddito dell'esercizio	432.804
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986.775

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

di destinare il risultato di esercizio di Euro 1.040.327 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed a sua volta controllata da AMAG S.p.A. con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Geom. Claudio Timoteo Perissinotto

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti di
AMAG AMBIENTE S.p.A.
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017
(redatta ai sensi dell'art.2429, co.2, c.c.)

All'assemblea degli azionisti di Amag Ambiente S.p.A.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
redatta ai sensi dell'art. 2429, co.2, c.c.**

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26 aprile 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di *"pianificazione"* dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;



- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura corrente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.



Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la struttura organizzativa incaricata della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- la stessa risulta adeguata.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sono state regolarmente fornite dagli organi delegati sia in occasione delle riunioni formali sia in quelle informali.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:



- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione DELOITTE & TOUCHE S.p.A. che, in data 4 maggio 2018 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso 31 dicembre 2017 che evidenzia un utile d'esercizio di euro 1.040.327, il cui stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Attività	Euro	11.902.588
Passività	Euro	8.987.987
Patrimonio netto (con risultato d'esercizio)	Euro	2.914.601
Risultato d'esercizio	Euro	1.040.327

e il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	15.472.506
Costi della produzione	Euro	-13.427.479
Differenza	Euro	2.045.027
Proventi e oneri finanziari	Euro	-463.829
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	1.581.198
Imposte sul reddito	Euro	-540.871
Risultato dell'esercizio	Euro	1.040.327

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, ai documenti che lo compongono, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

In particolare vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.040.327.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Alessandria, 8 maggio 2018

Il collegio sindacale

Maurizio Pavignano

Pier Raola Caselli

Guido Ghidini

[Handwritten signature]

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
AMAG Ambiente S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG Ambiente S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AMAG Ambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

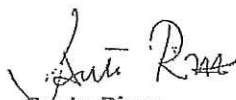
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG Ambiente S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la AMAG Ambiente S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della AMAG S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della AMAG Ambiente S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Torino, 4 maggio 2018

